

Mostre e pubblicazioni Il rilancio dell'ente Bergamaschi nel mondo

Il programma del 2023. La rassegna fotografica in circoli e delegazioni. L'omaggio a Papa Giovanni per i 60 anni dalla morte. Incontri online per promuovere i piatti tipici

LUCA BONZANNI

Bergamo, l'Italia, il mondo. Le radici e il presente. Se Bergamo – insieme a Brescia – si appresta a vivere un 2023 da Capitale italiana della cultura, l'Ente bergamaschi nel mondo (Ebm) allarga lo sguardo: per l'anno che si è appena aperto, è in programma un importante calendario di iniziative per rafforzare i legami con i tanti concittadini che hanno lasciato la terra orobica ma che qui conservano ancora affetti e radici.

Perché, come ricorda Carlo Personeni, presidente dell'Ente Bergamaschi nel Mondo (Ebm), «è fondamentale che tutti si sentano coinvolti in questo percorso e si riconoscano come portatori di cultura». Sono infatti quasi 70mila gli emigranti bergamaschi, una comunità che «sente forte il legame con la terra di origine, e per la quale l'Ebm è attivo con servizi, iniziative, attività, eventi, per promuovere e valorizzare le tradizioni e la cultura bergamasca».

In quest'ottica, prosegue Personeni, l'Ente promuove «un progetto culturale proattivo,

partendo da una collaborazione fra la sede di Bergamo dell'Ebm e le comunità dei bergamaschi sparse nel mondo: circoli, delegazioni e corrispondenti dell'Ebm come «antenne riflettenti» all'estero della cultura bergamasca, quindi primi ambasciatori di Bergamo nel mondo». Così, guidati dalla sede di Bergamo, «alcuni circoli andranno a organizzare eventi culturali, artistici, ricreativi, che sono l'occasione per rafforzare visibilità e posizionamento della Bergamasca in uno scenario globale, che vede positive prospettive di ritorno turistico».

Le iniziative

Il programma 2023 si distende lungo cinque direttrici. In primavera si realizzerà l'allestimento di una mostra fotografica, dal titolo «Il network dell'Ebm nel mondo», dedicata a ricostruire e far conoscere la storia dell'Ente, per «dare senso all'essere bergamasco nel mondo»: sarà una rassegna itinerante, allestita nei circoli e nelle delegazioni all'estero dell'Ente.

Altra proposta, sempre in primavera, sarà la pubblicazione di una guida – sia in forma cartacea sia multimediale – per il turismo religioso, dal titolo «Il cammino del Concilio: da Sotto il Monte di Papa Giovanni XXIII a Concesio di Papa Paolo VI, dentro una terra di santuari mariani». In maniera complementare, prenderà poi vita l'itinerario «I santuari bergamaschi, luoghi della memoria e della fede», che si snoderà attraverso venti luoghi della Bergamasca.

In occasione del 60° anniversario della morte di Papa Giovanni, che cadrà il 3 giugno, il circolo del Regno Unito a Londra organizzerà degli incontri online sulla vita e la figura del pontefice bergamasco col coinvolgimento di storici, autorità religiose e parenti di Papa Roncalli. Infine, i circoli e le delegazioni organizzeranno anche una serie di incontri online volti a promuovere i piatti tipici della cucina bergamasca, perché anche questa è «espressione della cultura di una comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scatto del circolo di Botuverà, in Brasile

Sant'Omobono Terme

Messa e saluto in musica al nuovo anno

Il progetto dell'ente Bergamaschi nel mondo per la Capitale della cultura verrà presentato in occasione del «Saluto in musica al 2023» che l'Ebm ha organizzato per venerdì nella chiesa parrocchiale di Selino Basso, a Sant'Omobono Terme. L'appuntamento si aprirà alle 18, con la Messa per gli emigranti e gli ex emigranti, e proseguirà poi alle

19 con una rassegna di musica corale, con la partecipazione del coro «Voci del Tempo» di Villa di Serio e del coro Cai Valle Imagna di Sant'Omobono Terme: in programma brani della tradizione bergamasca e lombarda cari agli emigranti. «In tante canzoni popolari emerge la "bergamaschità" – spiegano dall'Ebm –, quel valore culturale che solo gli emigranti sanno trattenere nei loro cuori, esaltare quando si incontrano e valorizzare nelle comunità all'estero». A chiudere la giornata la conferenza di presentazione delle iniziative dell'Ente per il 2023.

NEMBRO

Valzer di Strauss al Modernissimo

Nuovo appuntamento in programma a Nembro per la rassegna «Viva la musica», organizzata per celebrare l'inaugurazione della Casa della musica. Venerdì alle 21, all'auditorium Modernissimo, andrà in scena il gran concerto per il nuovo anno, con il Valzer di Strauss eseguito dall'orchestra Prelude diretta da Damiano Cerutti.

PRADALUNGA

Cornale, concerto in oratorio

Venerdì appuntamento con il concerto dell'Epifania a Cornale, frazione di Pradalunga. Il corpo musicale di Cornale, diretto dal maestro Giuseppe Bonandrini, si esibirà alle 15 presso l'auditorium dell'oratorio.

FUIPIANO

La fiaccolata ai «Tre faggi»

La Pro Loco di Fuipiano Valle Imagna in collaborazione con gli «Amici Alpini dei Tre Faggi» organizza la tradizionale «Fiaccolata di inizio anno ai Tre Faggi» che si terrà sabato pomeriggio con partenza alle 17. Il programma prevede: dalle 16,30 iscrizione e ritiro fiaccola alla sede della Pro Loco (via Marconi 4). Alle 17 partenza verso i Tre Faggi; arrivo previsto verso le 18,30 e partecipazione alla santa Messa. Farà seguito un ristoro. Per informazioni ed iscrizioni contattare Mauro Zuccala cell. 333 2058386 e Pepè cell. 338 1447773.

Tutti a tempo indeterminato i lavoratori della «Anni sereni»

Treviglio

Dal primo gennaio stabilizzate le ultime 33 dipendenti che ancora erano a tempo determinato

Nonostante il crescente aumento dei costi generali di gestione, ma nell'ottica di garantire un migliore servizio e incentivare il personale, la Rsa Anni Sereni di Treviglio ha deciso di stabilizzare a tempo indeterminato 33 suoi dipendenti.

Un orientamento già annunciato nei mesi scorsi e che con il nuovo anno si è concretizzato. Il contratto riguarda solo donne: un'infermiera e 32 operatrici socio-sanitarie, il 60% delle quali di origine straniera. Augusto Baruffi, presidente della «Fondazione Anni sereni», spiega: «Il passaggio dell'assunzione da tempo determinato a indeterminato per i nostri dipendenti, già in servizio, era bloccato da tempo, quindi si attendeva il 2023 anche per il discorso degli sgravi fiscali, e così dal primo gennaio la stabilizzazione lavorativa riguarda tutti i 187 operatori. Ciò ci consente di garantire un servizio di assistenza sempre migliore, valorizzando anche il



Una dipendente firma il contratto

personale, che all'interno della nostra struttura opera in armonia». L'intero personale dipendente della Rsa è impegnato a seguire e curare 220 ospiti, ai quali si aggiungono i 400 pazienti dell'Adi (Assistenza domiciliare integrata) e della Rsa aperta, quest'ultima gestita da 70 dipendenti esterni di varie cooperative. «Per affrontare l'aumento di lavoro nelle cucine e nella lavanderia e allo stesso tempo favorire il personale operante – ha fatto sapere Baruffi – abbiamo anche aumentato le ore lavorative per gli aiuti cuoco e il personale di servizio». Anche la «Fondazione

Anni sereni» ha dovuto fare i conti con il «caro bollette» e un incremento dei costi di gestione, decidendo così di attingere risorse dal leggero aumento delle rette, che dal primo gennaio sono passate da 57 a 60 euro giornalieri, anche per gli ospiti del nuovo reparto Alzheimer che si trova nella palazzina intitolata a «Santa Gianna Beretta Molla». Baruffi ha ricordato che il bilancio 2022 della Rsa è di 9 milioni e la previsione è di chiudere con una perdita di 30mila euro. «La preoccupazione è legata anche ai costi che dovremo affrontare quest'anno – ha detto Baruffi – infatti si prospettano 150mila euro in più per il nuovo contratto degli enti locali, 300mila euro per le bollette e 50mila di derrate alimentari». Per compensare in minima parte le uscite relative alle spese di gestione, la Rsa si è vista costretta ad aumentare le rette: «Non volevamo assolutamente far pesare il tutto sulle famiglie – ha sottolineato Baruffi –, da qui la decisione di aumentare la retta di soli 3 euro, mantenendo comunque gratuiti i tradizionali servizi di lavanderia, accoglienza, estetica e ambulanza per eventuali spostamenti».

Fabrizio Boschi

DAL 5 GENNAIO

SCENDONO IN PISTA I

SALDI

EFFETTO GLOBO

GLOBO
CENTRO COMMERCIALE

190 e **IPER**
NEGOZI

Via Italia 197, 20874 BUSNAGO (MB)

CENTROGLOBO.IT